



## TRIBUNALE DI ROVIGO

Il Giudice Delegato

visto il D.L. 9/2020

visto il D.L. 11/2020

sentito il Presidente del Tribunale

### DISPONE

- 1) La revoca di tutti gli esperimenti d'asta fissati tra il 13 marzo ed il 3 aprile 2020 mandando al Curatore/Commissario/Liquidatore Giudiziale, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nell'ordinanza, sui siti già utilizzati per la pubblicità e sul PVP, specificando nella motivazione "vendita revocata dal GD";
- 2) I professionisti, ovvero i gestori se incaricati delle vendite, non accetteranno più il deposito delle offerte cartacee in relazione alle vendite di cui agli esperimenti fissati nel periodo di cui al precedente punto e non consentiranno di effettuare offerte telematiche;
- 3) Il giorno fissato per gli esperimenti come sopra revocati, i professionisti sono autorizzati a verbalizzare sinteticamente l'operazione di apertura delle buste contenenti le offerte al solo fine di dare esecuzione al presente provvedimento di revoca con la restituzione delle cauzioni agli offerenti, sia telematici che analogici, con modalità tali, per questi ultimi, da assicurare il rigoroso rispetto delle regole precauzionali igienico-sanitarie imposte a tutela della salute pubblica; a tal fine, in caso di cospicuo numero di offerte che non consenta di garantire in sala aste la distanza di due metri tra gli offerenti presenti, il professionista è autorizzato all'apertura delle offerte non alla presenza degli offerenti e a dare a questi ultimi, con la collaborazione del gestore della vendita, le opportune disposizioni per la restituzione scaglionata delle cauzioni;
- 4) In relazione alle procedure nelle quali risultino depositati avvisi di vendita non ancora pubblicati su PVP, giornale e siti, come prescritto nell'ordinanza di vendita emessa, l'avviso deve intendersi revocato e la pubblicazione è sospesa sino a nuovo ordine;
- 5) Sono sospesi gli accessi per le visite e le stime presso gli immobili per qualunque ragione sino al 31 maggio 2020;

6) E' sospesa, sino a nuovo ordine, l'attuazione degli ordini di liberazione ad eccezione di quelli relativi a procedure in cui ci sia già stata aggiudicazione del bene; per tali procedure l'attuazione della liberazione avverrà nel rispetto rigoroso delle misure precauzionali igienico-sanitarie imposte dalle autorità competenti;

7) sono sospesi, dal 2 al 31 marzo 2020 i termini per il saldo prezzo relativo agli immobili già aggiudicati.

Si dia comunicazione ai Curatori/Commissari/Liquidatori giudiziali.

Rovigo, 12.03.2020

Il Giudice Delegato

Elisa Romagnoli



## TRIBUNALE DI ROVIGO

Il Giudice Delegato

visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 in materia di “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70;

ritenuto che la grave situazione economica e sanitaria del paese imponga la tempestività delle operazioni di riparto nell'ambito delle procedure concorsuali,

dispone che, nel caso in cui sul conto della procedura sia depositata una somma superiore ad € 150.000,00, i Curatori dovranno predisporre e depositare entro il 15 aprile 2020 un piano di riparto parziale, salvo segnalare valide ragioni ostantive a detto riparto, relazionando sul punto al Giudice delegato entro il 5 aprile 2020;

le attività prodromiche necessarie al deposito del progetto di riparto finale dovranno anch’esse essere espletate dai Curatori con la massima celerità.

Si comunichi ai Curatori/Commissari/Liquidatori giudiziali.

Rovigo, 20 marzo 2020

Il Giudice Delegato

Elisa Romagnoli



## TRIBUNALE DI ROVIGO

Il Giudice Delegato

visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 in materia di “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70;

ritenuto che le udienze di verifica dello stato passivo non rivestano carattere urgente;

**revoca le udienze di verifica dello stato passivo già fissate fino al 15.04.2020 (compreso)**, la cui ricalendarizzazione avverrà con separato decreto;

precisa che le attività e le scadenze di cui all’art. 95 co. 2 sono da intendersi pertanto sospese;

onera i curatori di darne adeguata comunicazione ai creditori.

Si comunichi ai Curatori.

Rovigo, 20 marzo 2020

Il Giudice Delegato

Elisa Romagnoli



## **TRIBUNALE DI ROVIGO**

Il Giudice Delegato

visto il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 in materia di “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70;

ritenuta la necessità di garantire la sicurezza degli ausiliari del magistrato (stimatori, custodi, professionisti delegati, curatori, commissari giudiziari e liquidatori) incaricati nell’ambito delle procedure esecutive e concorsuali;

### **DISPONE**

In modifica al precedente decreto del 12.03.2020 la revoca di tutti gli esperimenti d’asta fissati fino alla data del 15.04.2020, mandando al Curatore/Commissario/Liquidatore Giudiziale, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nell’ordinanza, sui siti già utilizzati per la pubblicità e sul PVP, specificando nella motivazione “vendita revocata dal GD”;

Per l’apposizione dei sigilli di cui all’art. 84 L.F., trattandosi per sua natura di attività caratterizzata da urgenza, il curatore dovrà procedervi se lo stato dei luoghi consenta il rispetto assoluto delle norme igienico-sanitarie di cui alle ordinanze del Ministero della Salute, dovendo viceversa rinviare le operazioni a data successiva al 15.04.2020.

Le attività di inventario sino al 15.04.2020 sono sospese, eccezion fatta per quelle prodromiche all’attività di vendita ex art. 104 ter, c. 7°, L.F., ovvero quando “dal ritardo può derivare pregiudizio all’interesse dei creditori”.

L’esperto stimatore potrà procedere allo svolgimento di tutte le attività di controllo della documentazione agli atti del fascicolo telematico, nonché richiedere, ottenere e valutare tutta la documentazione presente presso i Pubblici Uffici, che sia ottenibile con modalità telematica fatte salve, ovviamente, le pur possibili sospensioni dell’attività degli Uffici competenti allo stato non prevedibili. Sino alla data del 15.04.2020 il Perito Estimatore deve ritenersi comunque esonerato dallo svolgere qualunque attività di accesso presso i Pubblici Uffici.

Sino alla data del 15.04.2020 sarà esonerato dallo svolgere accesso presso il cespite staggito, salvo indifferibili ragioni di urgenza da sottoporre al vaglio del Giudice Delegato e sempre nel rispetto delle disposizioni del Ministero della Salute, tra cui quelle prodromiche all'attività di vendita ex art. 104 ter, c. 7°, L.F., ovvero quando "dal ritardo può derivare pregiudizio all'interesse dei creditori".

In linea di massima il curatore è tenuto a proseguire nello svolgimento dell'attività di amministrazione e gestione dei beni acquisiti da ritenersi compatibile con l'attuazione da remoto o comunque tramite attività on-line (acquisizione canoni locazione, interlocuzione con le parti, controllo della documentazione, presentazione di istanze ecc.).

Si dia comunicazione ai Curatori/Commissari/Liquidatori giudiziali.

Rovigo, 30.03.2020

Il Giudice Delegato

Elisa Romagnoli



## TRIBUNALE DI ROVIGO

Il Giudice Delegato

Viste le Misure Organizzative adottate dal Presidente del Tribunale con provvedimento del 2.04.2020, in attuazione dell'art. 83 D.L. n. 18 del 17.03.2020,

### DISPONE

In modifica al precedente decreto del 30.03.2020, la revoca di tutti gli esperimenti d'asta fissati fino alla data del 30.06.2020, mandando al Curatore/Commissario/Liquidatore Giudiziale, ai fini della sollecita pubblicazione del presente provvedimento sui siti di pubblicità indicati nell'ordinanza, sui siti già utilizzati per la pubblicità e sul PVP, specificando nella motivazione "vendita revocata dal GD".

La revoca di tutte le udienze di verifica dello stato passivo fissate tra il 16.04.2020 e il 30.06.2020, considerato che per le predette udienze, alle quali potrebbero potenzialmente partecipare molte parti, non appare allo stato possibile garantire il contraddittorio incrociato mediante l'udienza da remoto con l'applicativo Microsoft Teams; pertanto, sempre in considerazione del potenziale elevato numero delle parti, si rende necessario il rinvio a data successiva il 30.06.2020, non essendo possibile trattare l'udienza nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie tese ad evitare assembramenti. La ri-calendarizzazione delle udienze già fissate avverrà con separato decreto.

Resta fermo il potere del giudice delegato di disporre comunque l'udienza di verifica al ricorrere di particolari ragioni di opportunità (in via meramente esemplificativa: il deposito di un numero contenuto di domande di insinuazione che consenta la trattazione da remoto tramite l'applicativo Microsoft Teams, la risalenza temporale della procedura nel caso in cui l'esame delle domande tardive si configuri quale attività propedeutica al riparto finale e alla chiusura, l'esame delle domande tempestive nel caso in cui vi sia liquidità da ripartire, ecc.) che sarà onere del curatore evidenziare con apposita istanza.

Si precisa altresì che tutte le istanze di fissazione dell'udienza di verifica delle domande tardive, finora depositate e rimaste inevase, non saranno - per i motivi sopra indicati - evase, e si invitano pertanto i curatori, alternativamente, a: 1) ri-depositare le predette istanze non prima del 6.07.2020; 2) depositare, qualora ricorrano le ragioni di opportunità indicate (in via meramente esemplificativa) nel paragrafo precedente, istanza di fissazione indicante il numero di domande pervenute.

Si dia comunicazione ai Curatori/Commissari/Liquidatori giudiziali.

Rovigo, 8.04.2020

Il Giudice Delegato

*Elisa Romagnoli*



## TRIBUNALE DI ROVIGO

### **CIRCOLARE/DIRETTIVE AI CURATORI SUGLI ADEMPIMENTI DA ATTUARE DOPO L'ISPEZIONE DEL 2019**

Il Giudice Delegato,

viste le risultanze dei rilievi ispettivi compiuti nel mese di maggio 2019 comunicate alla medesima dalla Cancelleria Fallimentare,  
dispone quanto segue.

#### **SPESE PRENOTATE A DEBITO**

Le spese prenotate a debito, per le quali la cancelleria invia ad ogni curatore il relativo modello F23, devono essere pagate con la massima solerzia, atteso che sono prededucibili rispetto a tutte le altre.

Sul punto si osserva che in sede ispettiva è stato rilevato che alcuni curatori, pur avendo le disponibilità liquide, non hanno effettuato il pagamento del modello F23 o non hanno provveduto ad inviare la quietanza alla cancelleria per il relativo scarico della spesa.

Si invitano pertanto i curatori, nelle relative procedure, a verificare immediatamente l'adempimento o meno al predetto incumbente, con invito a regolarizzare l'eventuale mancato pagamento entro e non oltre il 17.07.2020.

#### **DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE PRENOTATE A DEBITO**

Pur precisandosi che la predetta dichiarazione può essere sempre effettuata e depositata in cancelleria prima della chiusura del fallimento, è opportuno che, nelle procedure nelle quali sia altamente verosimile (*ab origine* o durante la procedura) l'assenza di prospettive di realizzo di attivo, la dichiarazione venga depositata prima della chiusura.

#### **ADEMPIMENTI PRIMA DEL RENDICONTO FINALE**

Atteso che nel corso della procedura possono verificarsi casi di ulteriore prenotazione di spese a debito oppure di spese che vengono anticipate dall'erario (e conseguentemente prenotate), è necessario che il curatore, prima della predisposizione del rendiconto finale, richieda una verifica circa l'inesistenza di spese ulteriormente prenotate o anticipate.

#### **ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL DECRETO DI ESECUTIVITA' DEI RIPARTI PARZIALI E FINALI**

Secondo quanto rilevato in sede ispettiva, all'esito dei pagamenti effettuati in sede di riparto non viene depositata la documentazione giustificativa dell'avvenuto adempimento. Si invitano pertanto i curatori a depositare, con autonomo evento, documentazione attestante i pagamenti.



## **MANDATI/DECRETI DI PAGAMENTO**

Secondo quanto rilevato in sede ispettiva l'Ufficio non emette mandati di pagamento bensì dei decreti/mandati di pagamento. Atteso che dall'ispezione è emersa la predisposizione della funzione informatica per l'emissione dei mandati, si invitano i singoli curatori a contattare il proprio fornitore software al fine della compilazione e predisposizione dell'apposita maschera contenente i dati richiesti (beneficiario; importi; causale; modalità di pagamento; addebito sul c/c n...; ecc.).

Come già indicato nella Circolare del G.D. diramata il 26/05/2016, si precisa che i mandati di pagamento vanno intestati non ai singoli curatori, bensì, direttamente ai beneficiari.

## **MODALITA' DI RITIRO DEL MANDATO**

Nelle more della funzione per l'emissione dei mandati telematici, che il programma SIECIC sta elaborando per l'invio diretto dei medesimi alle banche, si precisa che la copia autentica del decreto/mandato non è soggetta a diritti di copia, in quanto il rilascio è imposto direttamente dall'art. 34 u.c. L.F.

Pertanto non appare più necessitata la richiesta di copia degli stessi alla cancelleria.

Ogni singolo curatore, una volta ricevuta la notifica a mezzo del sistema SIECIC del decreto/mandato, provvederà all'autenticazione (avendone egli il potere) apponendo la seguente dicitura:

*Il sottoscritto curatore \_\_\_\_\_ ATTESTA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 bis, comma 9 bis e 16 undecies, comma 1 del DL 179/12 e succ. conv. in legge, che la presente copia analogica è conforme alla copia informatica dalla quale è estratta, presente nel fascicolo informatico fallimentare RG..... del Tribunale di 45100 ROVIGO.*

## **DECRETI DI TRASFERIMENTO**

In sede ispettiva è stato rilevato che i singoli curatori non provvedono a trasmettere a mezzo PCTEL la nota attestante l'avvenuta trascrizione del decreto di trasferimento. Tale nota di trascrizione è assolutamente necessaria essendo la stessa parte integrante del decreto di trasferimento.

## **NOMINA COADIUTORI**

Si invitano i curatori a depositare l'istanza per la nomina dei coadiutori con evento separato rispetto al programma di liquidazione.

Rovigo, 12.06.2020

**Il Giudice Delegato**

Elisa Romagnoli

